

**LEHMAN BROTHERS,**  
**PRIMO PROVVEDIMENTO IN ITALIA**  
**A TUTELA dei RISPARMIATORI**

**Il Tribunale di Bari ha ammesso consulenze tecniche preventive su eventuali responsabilità richieste dall'avvocato Massimo Melpignano, vicepresidente dell'Adusbef Puglia.**

Nuove speranze per i risparmiatori che hanno subito il crack della Lehman Brothers, uno dei primari operatori del mercato dei titoli di stato statunitensi, grazie alla decisione del Tribunale di Bari, la Prima in Italia in direzione del recupero dei risparmi degli investitori.

Il giudice del Tribunale di Bari Franco Lucafo' ha, infatti, ammesso le consulenze tecniche preventive (CTU) , richieste dall'avvocato Massimo Melpignano, vicepresidente dell'Adusbef, che mirano ad accertare eventuali responsabilità contrattuali ed il quantum del danno.

La decisione di procedere con le consulenze tecniche preventive, accogliendo la richiesta dei consumatori rappresentati dall'Adusbef e interessati dall'azione giudiziaria, e' stata presa dal giudice del Tribunale di Bari Lucafo' nonostante l'opposizione alla procedura da parte delle Banche interessate che hanno dichiarato l'intenzione di non voler conciliare.

Le CTU preventive, che si svolgeranno nei prossimi giorni, avranno anche lo scopo di rispondere ai quesiti, proposti dall'avvocato Melpignano e accolti dal giudice, "per accertare la conoscenza della rischiosità dei prodotti Lehman Brothers". Si tratta di un primo passo importante per il riconoscimento, in sede giudiziaria, e quindi risarcitoria, dei diritti dei consumatori-risparmiatori rappresentati, in questo caso dall'Adusbef.

Il **15 settembre 2008** la società annuncio' l'intenzione di avvalersi del **Chapter 11**, la procedura di "fallimento pilotato" prevista dalla legge statunitense, annunciando debiti bancari per **US\$ 613 miliardi**, debiti obbligazionari per **US\$ 155 miliardi** e attività per un valore di **US\$ 639 miliardi**. Si tratto' della più grande **bancarotta** nella storia degli Stati Uniti. La società è ancora esistente, fino al completamento della procedura di bancarotta.

Bari, 6 novembre 2009

Scarica il [comunicato](#)

**TRIBUNALE DI BARI**  
**IV SEZIONE CIVILE**  
**IL PRESIDENTE**

R.G. [REDACTED] 09

- sciolta la riserva in ordine all'ammissibilità del ricorso ex art. 696 bis cpc proposto da [REDACTED] nei confronti della Banca Popolare di Puglia e Basilicata s.c.p.a.;

ritenuto che:

- alla consulenza tecnica preventiva ex art. 696 bis cpc debba essere riconosciuta natura e funzione prevalentemente conciliativa, e ciò – sulla base del tenore logico-letterale della norma cit. - anche in ordine all' "accertamento" (e non solo alla quantificazione) di un preteso diritto di credito da inadempimento contrattuale contestato nell' "an debeatur" (come nella specie);
- i quesiti formulati dal ricorrente nell'atto introduttivo, integrati – per maggior completezza dell'indagine – da quelli indicati nella memoria integrativa depositata il 7.5.09, risultano ammissibili in quanto attinenti a fatti e valutazioni tecniche giuridicamente rilevanti in un eventuale futuro giudizio, e quindi – per quanto interessa in primo luogo in questa sede – utili al fine di pervenire ad una composizione della lite;

**P.T.M.**

Visto l'art. 696 bis cpc;

**FISSA**

l'udienza del 10.12.09, ore 10.00 per la comparizione delle parti ed il giuramento del consulente tecnico già nominato, con il conseguente affidamento dell'incarico anzidetto.

Si comunichi alle parti ed al CTU.

Bari, 8.10.09

**DEPOSITATO IN CANCELLERIA**  
**OGGI** .....1.2.07.2009.....  
**IL CANCELLIERE C/1**  
**CARMELA PISANI**

Il Presidente della Sezione

Dr. Franco Lucafo